



ELEZIONI AMMINISTRATIVE del 26 MAGGIO 2019

**PROGRAMMA ELETTORALE DELLA LISTA CIVICA APERTA
“BERGANTINO PROTAGONISTA”**

PREMESSA

Siamo in una fase in cui i Comuni e, più in generale, tutte le Pubbliche Amministrazioni vivono un delicato momento di passaggio, sono segnati da difficoltà strutturali non risolte e si trovano di fronte a sfide sempre più impegnative. Basti pensare alle difficoltà nel reperimento delle risorse finanziarie e alla proliferazione di regole sempre più stringenti e soggette a continue revisioni.

Ma è in un quadro come questo che vogliamo garantire la nobilitazione della **QUALITÀ DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA**, con la volontà che la credibilità complessiva di questa amministrazione locale si mantenga elevata, anche nel rapporto con gli altri livelli istituzionali.

Riteniamo ci sia quindi bisogno di una politica che pensi con una visione più ampia, che sposi un approccio integrale ai problemi e lavori con lo strumento del dialogo, senza trascurare l'impegno di coltivare e mantenere **LE RELAZIONI**, ponendo **l'amore per la società e l'impegno per il bene comune**, come norma costante e suprema dell'agire.

*L'obiettivo è quello di restare il soggetto istituzionale cardine dei diritti e delle opportunità, aperti ad una **diversa progettualità**: integrata, **di rete**, aperta alle dinamiche spontanee, ma anche metodologicamente attenta alla definizione degli obiettivi, al disegno dei modi, all'efficacia degli impatti ed alla valutazione dei risultati.*

Sci. Li.

PARTECIPAZIONE

Amministrare è un verbo che si coniuga bene solo al plurale. Un Comune – lo dice la parola stessa – è una fucina di democrazia partecipativa. Un sindaco, un'amministrazione locale, può lavorare bene solo se sa offrire risposte concrete ai bisogni reali dei propri cittadini. Tuttavia, questo comporta una doppia responsabilità: chi amministra deve disporsi al dialogo e rimanere in ascolto permanente; i cittadini, però, da parte loro, devono partecipare attivamente alla gestione della cosa pubblica, attraverso il contatto diretto, il dialogo aperto, lo stimolo costante nei confronti dell'amministrazione. E' dalla qualità di questo rapporto che nasce il bene comune. Dunque c'è bisogno di partecipazione. E' necessario, tuttavia, vincere una resistenza, quasi una tentazione, a chiudersi in se stessi, nella propria casa, ad occuparsi dei propri interessi, e reimparare invece a coltivare gli interessi comuni a tutti.

*Sarà necessario, a questo punto, un ascolto attento, per cogliere anche le voci più deboli, cioè i bisogni delle categorie sociali meno numerose, come i più **giovani**, spesso confusi o rassegnati ad un futuro incerto, o come le **famiglie**, sovraccaricate da impegni, tensioni, bisogni ai quali lo stato sociale fatica a dare risposte adeguate.*

Una piccola comunità come la nostra oggi ha una grande occasione: fare una buona politica. Ma per realizzare questo progetto c'è bisogno di tutta la comunità. **Bisognerà dunque favorire sempre più l'associazionismo, creare occasioni di incontro e di confronto, coinvolgere i cittadini in progetti ed attività di diversa natura (sociali, ambientali, culturali, ricreativi, sportivi...), far sì che anche piccoli gruppi possano essere cassa di risonanza di categorie più ampie, in modo da non trascurare nessuna istanza, ma soprattutto per riscoprire che la strada per una migliore qualità della vita passa attraverso un'ampia partecipazione.**

RETE TERRITORIALE

Siamo un piccolo paese e le nostre potenzialità e capacità di sviluppo e benessere possono accrescere solo se siamo in grado di metterci in rete con gli altri enti locali e territoriali. Gli accordi di programma servono per essere protagonisti nelle importanti decisioni sulla viabilità, sullo sviluppo delle attività industriali, artigianali e commerciali, sulla crescita turistica e la sostenibilità ambientale. Bergantino è un comunità con una forte identità socio-culturale, mettersi in rete non significa perdere questa identità, anzi acquisire gli strumenti per rafforzarla.



Bergantino è comune capofila del Progetto di Area Vasta insieme con altri 33 comuni della provincia di Rovigo. Dopo un periodo di confronto sono emersi gli obiettivi strategici per il nostro territorio che sono confluiti nel Documento Preliminare della Variante “Alto Polesine”, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con D.G.R. n. 1111 del 13 luglio 2017.

Si è entrati, quindi, nella fase più propriamente operativa, in cui devono essere predisposti, in modo condiviso tra la Regione e i Comuni, gli elaborati del Piano, cioè cartografie, Relazione e Norme tecniche di attuazione, documenti che devono integrarsi con quelli del Piano di area “Pianure e Valli Grandi Veronesi”. Contemporaneamente devono essere redatte la Valutazione Ambientale Strategica e la Valutazione d’Incidenza.

Alla fine di questo processo si perverrà, in tempi brevi, all’adozione da parte della Giunta Regionale della Variante 1 “Alto Polesine”, che dovrà, infine, essere approvata dal Consiglio Regionale.

SERVIZI SOCIALI

Ci prenderemo cura, attraverso un’adeguata offerta di servizi sociali, delle famiglie, dei giovani, degli anziani e delle situazioni di disagio.

- assistenza domiciliare, assistenza sociale, cura della persona, segretariato sociale, animazione, somministrazione pasti a domicilio;
- mantenimento dei servizi esistenti in attuazione delle leggi nazionali ed internazionali in materia sociale ed assistenziale (bonus bebè, bonus libri, bonus luce e gas ecc.) con implementazione dei nuovi servizi introdotti dalla normativa recente;
- Sostegno alle famiglie attraverso iniziative che possono essere suggerite dalla commissione famiglia;
- Pari opportunità: attenzione a dare espressione alla differenza di genere e alla valorizzazione delle esperienze delle donne, in particolare:
 - promuovendo progetti e interventi diversificati intesi ad espandere l’accesso delle donne al lavoro ed incrementando le opportunità di formazione e progressione professionale delle donne, in ottemperanza alla normativa nazionale e regionale in materia di pari opportunità;
 - favorendo l’attuazione di azioni positive, definite in un specifico piano dell’ente;
 - favorendo l’informazione e la conoscenza relativa alle iniziative riguardanti la condizione femminile promosse dalla Regione, dalla Provincia, da Enti Locali e da soggetti pubblici e privati.



Gli standard attualmente esistenti possono essere definiti di buon livello sia sotto l'aspetto quantitativo che sotto quello qualitativo; ciò certamente comporta un notevole impegno finanziario ma stimiamo di permettere il mantenimento e perfino il miglioramento dei molteplici servizi sociali forniti ai cittadini.

SCUOLA

La scuola nelle sue diverse declinazioni sarà al centro della nostra attenzione, consapevoli che in una sana comunità è necessaria una solida alleanza tra famiglie, scuola ed istituzioni.

A questo proposito, crediamo sia indispensabile l'impegno dell'amministrazione comunale di sostegno alle famiglie nella ricerca e valutazione di nuove proposte educativo-didattiche e nella organizzazione del tempo pre-scuola, di scuola e dopo scuola, in collaborazione con la dirigenza scolastica, i docenti e le realtà locali.

GIOVANI

Riteniamo ci sia la necessità di fare delle politiche per i giovani che nascono dai giovani, permettendo loro di avvicinarsi alle istituzioni e al contempo di formarsi.

Proponiamo quindi l'istituzione del FORUM GIOVANILE COMUNALE, quale realtà comunale di rappresentanza delle associazioni e gruppi giovanili del territorio, formato da giovani che hanno la volontà di mettersi assieme e di creare rete per condividere e presentare proposte inerenti alle tematiche giovanili.

Il FORUM

- è strumento di conoscenza delle realtà dei giovani;
- promuove progetti, attività ed iniziative inerenti ai giovani;
- promuove dibattiti, ricerche ed incontri;
- favorisce il raccordo tra i gruppi giovanili e le istituzioni locali;
- può raccogliere informazioni nei settori di interesse giovanile quali scuola, mondo del lavoro, tempo libero, sport, volontariato, cultura, spettacolo, ambiente e turismo.

AMMINISTRAZIONE DELLA "COSA PUBBLICA"

La gestione di un Comune comporta un grande senso di responsabilità, in quanto si deve essere coscienti di gestire con una delega i soldi che vengono da tutti i cittadini, che nel limite del possibile devono ricevere da chi amministra la garanzia di servizi efficienti e rispondenti alle esigenze.



Queste le iniziative che vogliamo mettere in atto per il raggiungimento di una buona amministrazione pubblica:

- il controllo dei costi per centro di spesa;
- l'abbassamento costante del debito pro-capite;
- l'abbattimento di alcune tasse, in particolare la tassa sui rifiuti (TARI) attraverso alcuni percorsi di ottimizzazione dei servizi e minor spesa per il trasporto dei rifiuti;
- redazione oltre che del bilancio finanziario contabile, anche di un BILANCIO SOCIALE, che renda conto ai cittadini dei risultati raggiunti divisi per progetti e per obiettivi di servizio.

Per poter raggiungere gli obiettivi di una buona gestione è indispensabile avere personale competente, valido e motivato, consapevole del RUOLO PUBBLICO che sta svolgendo.

SICUREZZA E DECORO

Continueremo ad investire sulla sicurezza degli edifici pubblici e sulla sicurezza del territorio comunale con opere di efficientamento ed interventi mirati alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico; il decoro urbano sarà ancora una delle nostre priorità.

La nostra proposta prevede:

- completamento dell'adeguamento prevenzione incendi di tutti gli edifici scolastici (compresa la palestra e la piscina);
- interventi per la messa in sicurezza idraulica del territorio al fine di superare i problemi legati all'allagamento del territorio in caso di forti piogge e realizzazione di interventi in collaborazione con il consorzio di bonifica Adige-Po;
- completamento dell'adeguamento sismico dei fabbricati comunali;
- messa in sicurezza degli incroci pericolosi, mirati alla risoluzione di situazioni di criticità in corrispondenza di alcune intersezioni del paese;
- faremo il possibile per cogliere ogni finanziamento regionale o statale per la manutenzione straordinaria delle strade del paese che la necessitano, manutenzione rivolta al miglioramento della viabilità, alla maggiore sicurezza per l'incolumità pubblica e al decoro urbano;
- superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
- installazione di nuovi punti luce nelle aree di circolazione comunale ove vi è una necessità di sicurezza pubblica, nel rispetto delle vigenti norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso;



- restauro conservativo della sede municipale e manutenzione dei serramenti esterni della sede municipale;
- particolare attenzione alla pulizia e al mantenimento in efficienza delle strutture comunali.

La tutela della sicurezza dei cittadini bergantinesi passerà anche attraverso l'implementazione del sistema di videosorveglianza degli spazi pubblici.

EX SEDE COMUNALE

Il vecchio comune, posto al centro del nostro paese è in stato di degrado e restituisce sicuramente un'immagine non bella della nostra comunità; è necessario pertanto pensare a come poter usufruire di questo spazio in modo efficace senza gravare troppo sulle tasche dei cittadini.

Come tutti sanno negli anni sono state fatte molte proposte di ristrutturazione a riguardo, proposte che, vuoi un po' per la logistica e un po' per l'impegno economico che doveva sobbarcarsi la comunità, non sono mai andate a buon fine:

- caserma per i carabinieri,
- un'espansione del centro sociale
- una sala polifunzionale

naturalmente tutti progetti ambiziosi e belli, ma che hanno costi di realizzazione e di gestione molto alti.

Proponiamo pertanto due possibili percorsi, che riteniamo essere un po' meno costosi e che vanno incontro alle esigenze della comunità, che saranno oggetto comunque di valutazione attraverso un confronto con la cittadinanza:

1. un polo in supporto alle scuole ove i ragazzi, con nuove tecnologie e sistemi innovativi di coinvolgimento, possano trovare la carica necessaria ad affrontare un formazione professionale che potrà essere riflessa in futuro a supporto delle aziende. Un percorso che può integrarsi all'esistente museo, ma soprattutto un percorso che abbinato ad occhiali hololens, può diventare strumento di insegnamento per i ragazzi, i quali possono anche vedere la parte di produzione dando loro la possibilità di entrare virtualmente nel mondo del lavoro al fianco di professionisti .

Questo progetto tiene conto del vincolo della sovrintendenza che impone regole molto ferree e che Bergantino è sede del distretto della giostra con tantissime aziende del settore sul territorio che con il passare degli anni avranno sempre più bisogno di manodopera specializzata.

San Chi

2. tentare di far togliere il vincolo dando così la possibilità di abbattimento dell'edificio creando lo spazio per un parcheggio, che può diventare anche un'arena per spettacoli.

DIGITALIZZAZIONE

Stiamo valutando la possibilità di un sistema di trasmissione dati più efficace e veloce, con nuove tecnologie.

Implementeremo l'informazione attraverso la **comunicazione digitale** che ci permetterà di essere più trasparenti, semplici ed innovativi. In un momento in cui si parla spesso di odio in rete, di fake news e di utilizzo scorretto del web, crediamo che una risposta importante da parte del settore pubblico sia proprio l'utilizzo di queste piattaforme per il servizio pubblico e la corretta informazione ai cittadini.

AMBIENTE E TERRITORIO

Gestione del territorio e politiche ambientali per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini in termini di energia sostenibile, tutela ambientale e cura degli spazi verdi.

Bergantino in questi anni ha confermato la sua tradizione di comune attento alla gestione del territorio. Dopo l'introduzione della legge urbanistica regionale nel 2004 il Comune, in modo innovativo e con modalità attente ai bisogni delle famiglie e delle imprese ha approvato il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (2016) e il Piano degli Interventi (2017) garantendo con una politica trasparente di bandi per la raccolta delle Manifestazioni di Interesse che tutti coloro che volevano intervenire con nuove costruzioni o con il risanamento di quelle esistenti potessero farlo. È stata posta attenzione con le Varianti Verdi anche a chi non è più intenzionato ad usufruire delle possibilità edificatorie precedentemente concesse.

L'attenta cura del territorio si riscontra nella costante valutazione a cui sono stati sottoposti i vari piani approvati in questi anni attraverso la Valutazione Ambientale Strategica, la Valutazione di Incidenza Ambientale e la Valutazione delle Compatibilità Idraulica. Non una mera applicazione delle leggi, ma la verifica per ogni azione della sostenibilità sociale, economica, ambientale e territoriale.

Sarà nostra cura avere un'attenzione particolare verso tutte le attività che hanno un impatto ambientale sul nostro territorio.



La Discarica di Torretta sarà ancora al centro della nostra attenzione al fine di garantire il completamento della bonifica in essere e il continuo monitoraggio dell'attuale gestione.

DISTRETTO DELLA GIOSTRA

Il Distretto della Giostra è un'eccellenza ed una realtà produttiva riconosciuta in tutto il mondo, con 250 milioni di fatturato, 70 aziende e 500 dipendenti, a cui si aggiunge tutto l'indotto. Sono quindi imprese artigianali in salute e che vantano un altissimo tasso di esportazione. Il risultato di questo movimento legato alla costruzione dei Luna Park e dei parchi divertimento, ha un effetto positivo sul paese del distretto in termini di lavoro e di benessere diffuso.

Il nostro impegno è quello di affiancare gli imprenditori, coinvolgendo la Regione per il sostegno specifico a questa realtà produttiva, valorizzando il loro lavoro, affinché continuino ad essere protagonisti. Il Consorzio Veneto District Amusement Rides è uno strumento a disposizione degli imprenditori locali al fine di permettere loro azioni di promozione ed innovazione tecnologica.

INDUSTRIA DEL VETRO ED ARTIGIANATO

Sono importanti realtà del nostro paese fonte di rilevante occupazione. Il nostro ruolo sarà quello di favorire l'imprenditoria locale, cercando di consolidare il radicamento di queste attività al territorio.

In considerazione di ciò, la comunità e l'amministrazione di Bergantino possono intravedere un'opportunità che si può concretizzare nello sviluppo di iniziative locali sinergiche valutate sulla base di esigenze organizzative, logistiche, produttive e formative o anche relazionali che vengano incontro e facilitino la realizzazione delle strategie aziendali e che possano determinare ricadute positive sulla comunità e sul territorio, oltre che sull'occupazione e sull'attività aziendale.

AGRICOLTURA E APICOLTURA

Riconoscimento e attenzione verso gli agricoltori del paese per l'importante ruolo che ricoprono di tutela del territorio e di sentinella verso l'amministrazione.

Cercheremo di favorire il raggiungimento di sinergie tra agricoltura e apicoltura per la salvaguardia del patrimonio apistico e ambientale.



COMMERCIO

Sarà nostra premura favorire l'esercizio da parte dei privati della libera iniziativa economica, tenendo presente la necessità di dare impulso al commercio esistente, valorizzando le specificità e peculiarità del paese e promuovendo iniziative che possano innescare situazioni favorevoli al commercio locale.

Il Piano degli Interventi, che il Comune ha recentemente approvato, ha recepito la normativa regionale sul commercio, aprendo una serie di opportunità che possono garantire anche una tutela per i negozi di vicinato.

Sosteniamo che per risollevare il commercio locale serve un maggior coordinamento fra eventi e mondo del commercio. Il tutto dovrebbe partire da una Pianificazione che possa individuare un certo numero di eventi definiti fondamentali o strategici per il paese. Eventi che poi dovrebbero essere accompagnati da un accordo fra i commercianti. Un modo per fare rete fra commercianti, categorie, associazione ed amministratori.

ZONE ECONOMICHE SPECIALI (ZES)

È in corso la procedura per riconoscere l'area di Venezia e di 16 comuni dell'Altopolesine come ZES, cioè aree geografiche che possono godere di incentivi a beneficio delle aziende che vi operano, sotto forma di importanti agevolazioni fiscali e di rilevanti semplificazioni di carattere amministrativo e burocratico.

I comuni direttamente coinvolti sono: Bagnolo di Po, **Bergantino**, Calto, Canaro, Castelmassa, Castelnovo Bariano, Ceneselli, Ficarolo, Fiesso Umbertiano, Gaiba, Melara, Occhiobello, Polesella, Salara, Stienta, Trecenta. La localizzazione è dettata da normative UE, ma è un'occasione di crescita da non perdere per tutto il polesine, che porterà vantaggi anche ai paesi non direttamente coinvolti.

L'identificazione come ZES favorirebbe lo sviluppo e l'insediamento di nuove realtà imprenditoriali, oltre ad agevolare investimenti alle imprese già esistenti.

Gli investimenti, oltre che a livello occupazionale, avranno prevedibilmente ulteriori ricadute sul territorio, quali il decoro dovuto ai recuperi ambientali ed edilizi, investimenti a livello infrastrutturale ed un aumento della produttività e dei consumi che potrebbero generare nuovo benessere ed auspicabilmente UNA CRESCITA DEMOGRAFICA.



TURISMO

*Negli ultimi anni il paese è cresciuto culturalmente e gran parte del merito va al **Museo Storico della Giostra**, realtà museale unica visitata da circa 4000 turisti ogni anno sia italiani che esteri. Un centro culturale riconosciuto per la sua importanza e per questo promosso sulle testate giornalistiche più rilevanti di tutta Italia.*

Crediamo che valga la pena coltivare il possibile indotto legato al turismo, un turismo lento fatto di escursioni lungo tutta l'asta del Po e nei capoluoghi vicini, rispetto ai quali Bergantino si trova in una posizione di equidistanza. L'obiettivo è promuovere un territorio, i suoi prodotti e le sue eccellenze, attivare iniziative per la commercializzazione di un turismo attivo, locale, culturale, enogastronomico, proteso a far emergere le tipicità del luogo e proporle, sotto forma di esperienze autentiche, al turista attento e curioso – nazionale o internazionale che sia.

Un possibile futuro, dove i giovani possano vivere e fare impresa, ha bisogno di proposte che, innanzitutto, devono legarsi alla capacità di fare assieme: attraverso modelli turistici lenti appoggiati a infrastrutture per la mobilità dolce e lunga interterritoriale (piste ciclabili, ippovie, vie di navigazione fluviale), attraverso una rigenerazione urbana e attraverso un'agricoltura di qualità e cura dei prodotti tipici locali.

A questo proposito ci impegniamo a perseguire i seguenti obiettivi:

- **Museo Storico della Giostra e dello Spettacolo Popolare**

- E' necessario implementare la formazione ed il numero di personale qualificato (soprattutto giovani), che possa accogliere e accompagnare i turisti nella visita al Museo sia in lingua italiana che in altre lingue straniere.
- Il Museo deve essere un centro di ricerca sullo spettacolo popolare ed un luogo di riferimento per studiosi e laureandi sulla valenza storico culturale della fiera e sulla storia delle famiglie dello spettacolo viaggiante.
- Luogo creativo di attrazione per le scuole con la possibilità di proporre laboratori e attività ricreative per i ragazzi.
- Verifica dell'acquisizione di nuovi spazi per l'ampliamento del museo e la creazione di un centro culturale di riferimento per tutte le realtà del territorio comunale.
- Interessare le principali agenzie turistiche nazionali ed europee per far conoscere il Museo ed il territorio ampliando in questo modo il flusso di turisti.



- **Centro di Documentazione Ambientale e del Territorio:** rilancio di questa realtà culturale attraverso la valutazione di una riqualificazione dell'ex magazzino idraulico del Genio Civile in cui sono collocate le collezioni o della ricollocazione del Centro di Documentazione presso una sede più idonea e che faciliti il collegamento con il Museo Storico della Giostra e dello Spettacolo Popolare.
- **Piste Ciclabili:** Sinistra PO e collegamento ADIGE-PO di recente finanziato dalla Regione Veneto e di prossima realizzazione. Questo ci consentirà di ampliare l'offerta legata al turismo lento di visitazione.
- **Area Golenale:** la golenale rappresenta una realtà ambientale e paesaggistica di grande pregio, pertanto è necessario rendere sempre più fruibile questa zona mantenendola pulita e rendendola percorribile in sicurezza da parte dei turisti e dei cittadini.
- **MAB UNESCO:** il programma MaB UNESCO consiste nella candidatura del tratto medio del fiume Po ad essere riconosciuto RISERVA DI BIOSFERA da parte dell'UNESCO.

Il riconoscimento MAB UNESCO può costituire un'occasione di valorizzazione e tutela delle risorse naturali e culturali presenti, è poi uno strumento innovativo di gestione del territorio e di FRUIZIONE TURISTICA.

I principali benefici potrebbero infatti derivare:

- dalla possibilità di utilizzare il marchio MAB per intraprendere un percorso di sviluppo turistico del territorio, e quindi di dare valore agli sforzi fatti in questi anni di valorizzazione dei percorsi ciclabili, della zona golenale, del Museo Storico della Giostra e dello Spettacolo Popolare;
 - dalla possibilità di inserimento in reti internazionali e di accedere a nuove forme di finanziamento;
 - dalla possibilità di tenere monitorato il grado di benessere dei cittadini nelle relazioni tra le persone e l'ambiente.
- **Progetto di Valorizzazione turistica LOVER** che ha visto la sottoscrizione di un Accordo di Programma tra Veneto, Lombardia ed Emilia Romagna per la promozione turistica in rete di questi territori. Attraverso questa iniziativa le tre Regioni, con il supporto delle tre città capofila (Mantova per la Lombardia, Bergantino per il Veneto, comune capofila di 35 comuni, e Bondeno per l'Emilia-Romagna), le Diocesi e i soggetti interessati nello sviluppo del territorio, intendono offrire ai visitatori percorsi di avvicinamento all'interno di questi paesaggi, in modo tale da assicurare la piena percezione e l'utilizzo sostenibile dell'ingente e diffuso patrimonio culturale, naturale, di devozione storica ed enogastronomico che li caratterizza.

